LaVerità

PUBBLICAZIONE: La Verità
PAESE: ITA
TIPOLOGIA: Print
AVE: €7650.00
REACH: 173000
AUTORE: GIORGIO GANDOLA
PAGINA: 1,19
SUPERFICE: 51.00 %

> 28 ottobre 2026 alle ore 0:00



TANGO AL "SALONE DELLA GIUSTIZIA": «IL GIOIELLIERE HA AVUTO UNA PENA MITE»

Il capo dell'Anm condanna due volte Roggero

di **GIORGIO GANDOLA**



Mario Roggero ha avuto una condanna «assai mite», ma la parola chiave per risolvere il problema delle carceri è «indulto». Fuochi d'artificio al Salone della Giustizia, dove il presidente dell'Anm, Giuseppe Tango, ha poi attaccato i «tanti i decreti sicurezza varati». Secondo lui «non hanno evitato gli scontri».

a pagina **19**

▶ TOGHE IN TRINCEA

Il capo dell'Anm attacca il governo e Roggero

Al Salone della Giustizia, Giuseppe Tango critica il decreto Sicurezza e definisce «una pena assai mite» i 14 anni e 9 mesi inflitti al gioielliere che ha sparato ai ladri. Poi però dice che, per risolvere il sovraffollamento carcerario, ci vuole l'indulto su alcuni reati

di **GIORGIO GANDOLA**

I decreti sicurezza non servono, **Mario Roggero** ha avuto una condanna «assai mite» e la parola chiave per risolvere il problema delle carceri è «indulto» (questa l'avevamo già sentita da piccoli). Fuochi d'artificio nella prima giornata del Salone della Giustizia, dove il presidente dell'Associazione nazionale magistrati, **Giuseppe Tango**, ha esploso petardoni al chiuso senza temere di incendiare i tendaggi. È la conferma di una contrapposizione forte con l'esecutivo. La decisione di **Giorgia Meloni** di non firmare l'aumento da un miliardo lordo a giudici e pm sta provocando una fibrillazione duratura.

La tre giorni romana al Tecnopolo è prestigiosa, con presenze istituzionali (i ministri **Carlo Nordio**, **Gilberto Pichetto Fratin**, **Maria Elisabetta Alberti Casellati**, i vicepresidenti della Commissione europea **Raffaele Fitto** e del Parlamento Ue **Pina Picierno**), leader di partito (**Giuseppe Conte**, **Ernesto Maria Ruffini**, **Maurizio Lupi**), numerosi giuristi vecchi e giornalisti nei panel. Un'occasione di alto profilo per tastare il polso a un mondo sempre più centrale nella vita di ogni cittadino. L'auspicio è quello di convergenze (almeno parallele per scomodare **Aldo Moro**) nel dialogo fra poteri dello Stato, ma quando parla **Tango** sembrano evidenziarsi solo divergenze totali.

Il numero uno dell'Anm, da tempo debordante su ogni argomento (presto delucidazioni sulla scomparsa del Var nel campionato di calcio), interviene a piedi uniti sul tema dei saccheggi nella Maranza Week di Milano. «La strategia di contrasto non può essere solo quella della repressione. Quello appena varato dal governo non è il primo decreto sicurezza, ce ne sono stati tanti altri, molti dei quali coinvolgevano anche minori, ad esempio il decreto Caivano. Eppure non sono stati capaci di evitare gli scontri. Più reati non significano più sicurezza ma più incertezza anche nell'applicazione degli stessi».

Usa la clava il giovane (44 anni) giudice del lavoro palermitano, eletto numero uno del sindacato sei mesi fa. Espressione di Magistratura indipendente, viene considerato dall'ala moderata molto vicino alle posizioni di Md e Area; all'interno della corrente si sostiene che «ha consegnato l'Anm alla sinistra giudiziaria». Sul tema specifico, la posizione non tiene conto di tre fattori decisivi: il ritorno massiccio della guerriglia urbana co-

Onclusive Tutti i diritti riservati https://onclusive.com/en-gb/talk-to-us/

LaVerità

PUBBLICAZIONE: La Verità
PAESE: ITA
TIPOLOGIA: Print
AVE: €7650.00
REACH: 173000
AUTORE: GIORGIO GANDOLA
PAGINA: 1,19
SUPERFICE: 51.00 %

> 28 ottobre 2026 alle ore 0:00



me manifestazione del dissenso; la comparsa di una nuova tipologia di criminali (anche giovanissimi) senza alcun ancoraggio ideologico e l'inedita metodologia di convocazione per ottenere il massimo della sorpresa nell'azione violenta.

Quando sottolinea che «il contrasto non può essere solo repressione», **Tango** balla sul filo del qualunquismo. Lo sappiamo tutti da anni. Ma mentre i sociologi snocciolano soluzioni illuminate e la scuola si impegna in programmi di inclusione sofisticati (finora deficitari, visti i risultati), è normale che il potere esecutivo si muova per punire i delinquenti e proteggere i cittadini. Peraltro perplessi, questi ultimi, nel leggere che gli autori di crimini sono a piede libero 24 ore dopo nonostante la legge, piegata da sorprendenti cavilli giudiziari come «sembrava pentito».

Il presidente dell'Anm non fa sconti neppure sul caso di **Mario Roggero**, il gioielliere di Grinzane Cavour condannato per avere ucciso due rapinatori. «Quello di **Roggero** è stato descritto dal governo come il caso di qualcuno che ha esploso dei colpi di arma da fuoco per difendere sé stesso e i propri familiari. Ma non è ciò che è successo. I fatti dicono che una persona, a pericolo cessato, ha inseguito in una piccola strada delle persone e ha sparato loro alle spalle, come neanche nel Far West. E ha ricevuto una pena assai mite, 14 anni e 9 mesi».

Senza entrare nel merito della sentenza e della valutazione «mite» per quasi 15 anni di carcere, va precisato che quelle «persone» non erano turisti norvegesi o runner che si tenevano in forma. Erano malviventi che un attimo prima, pistole in pugno, avevano rapinato e terrorizzato l'intera famiglia del gioielliere. **Tango** butta lì una provocazione in stile **Maurizio Landini** che gela l'uditorio: «Non si vuole quella legge? Si può cambiare, ma si abbia il coraggio di farne una che dichiari l'impunità assoluta a chi si fa vendetta da sé». È il segno d'una frattura pericolosa, anche dal punto di vista della grammatica istituzionale, fra giustizia e politica. Perché oltre c'è solo la rissa con i vaffa e gli schiaffi.

Il numero uno dell'Anm non ha finito e intende dare lezioni anche in tema di sovraffollamento carcerario. «In quest'ottica emergenziale la via dell'indulto responsabile può rappresentare una soluzione. L'optimum sarebbe quello di entrare nelle carceri e avere un trattamento rieducativo adeguato, ma siccome questo ad oggi è impossibile, la risposta consiste in una liberazione anticipata, soltanto per alcuni reati». Liberazione anticipata, due parole che in bocca a un giudice sono la spia di una scelta di campo politica. Sarà un caso ma la sintonia di **Tango** con il Pd sembra totale. Come se sapesse che nelle prossime liste elettorali di **Elly Schlein** c'è ancora qualche posto libero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I saccheggi di Milano? «La risposta non può essere la repressione»

Sintonia totale col Pd Come se sapesse che nelle liste elettorali c'è ancora posto...

Onclusive Tutti i diritti riservati https://onclusive.com/en-gb/talk-to-us/

LaVerità

> 28 ottobre 2026 alle ore 0:00

PUBBLICAZIONE: La Verità
PAESE: ITA
TIPOLOGIA: Print
AVE: €7650.00
REACH: 173000
AUTORE: GIORGIO GANDOLA
PAGINA: 1,19
SUPERFICE: 51.00 %





LA SFIDA Il presidente dell'Anm, Giuseppe Tango [GettyImages]
A sinistra, Mario Roggero



Onclusive

Tutti i diritti riservati

https://onclusive.com/en-gb/talk-to-us/